



IL DIO DIMENTICATO

RISCOPRIRE LA GUIDA DELLO SPIRITO SANTO

FRANCIS CHAN

con Danae Yankoski

BE
EDIZIONI



Sei spiritualmente vuoto e alla ricerca di qualcosa in più? Forse non stai godendo della presenza di Dio e della potenza dello Spirito Santo. Nel libro *Il Dio dimenticato*, Francis Chan offre un messaggio rivoluzionario per la tua vita sulla potenza dello Spirito Santo e sul suo desiderio di scatenarsi nelle nostre vite quotidiane.

Craig Groeshel, pastore fondatore di LifeChurch.tv
e autore di *It: How Churches and Leaders Can Get It and Keep It*.

Spesso si dice che lo Spirito Santo sia la Cenerentola della Trinità. Ma nessuna chiesa e nessun cristiano possono vivere o raggiungere la maturità senza una vita vissuta nello Spirito e guidata da lui. L'ultimo libro di Francis Chan è un promemoria che arriva proprio al momento giusto e un incoraggiamento che ci sfida a cercare intimità con il Dio dimenticato.

Simon Ponsoby, pastore della St. Aldate's Church di Oxford
e autore di *And the Lamb Wins, More* e *God Inside Out*.

IL DIO DIMENTICATO

RISCOVERIRE LA GUIDA DELLO SPIRITO SANTO

FRANCIS CHAN
con Danae Yankoski



Francis Chan
con Danae Yankoski

Il Dio dimenticato
Riscoprire la guida dello Spirito Santo

Proprietà letteraria riservata:

BE Edizioni
di Monica Pires
P.I. 06242080486
Via del Pignone 28
50142 Firenze
Italia

Originally published in English under the title: *Forgotten God. Reversing our tragic neglect of the Holy Spirit*
© 2009 by Francis Chan
David C. Cook, 4050 Lee Vance View, Colorado Springs, Colorado 80918 U.S.A.

Coordinamento Editoriale: Filippo Pini
Traduzione: Ester Montefalcone
Revisione: Irene Bitassi
Consulenza editoriale: Teresa Castaldo
Progetto grafico: Samuele Ciardelli
Prima edizione: Ottobre 2015
Stampato in Italia

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla Nuova Riveduta, Società Biblica di Ginevra.

ISBN 978-88-97963-32-5

Per ordini:
www.beedizioni.it
www.clcitaly.com

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata compresa la fotocopia, anche ad uso interno didattico. Per la legge italiana la fotocopia è lecita solo per uso personale purché non danneggi l'autore. Quindi ogni fotocopia che eviti l'acquisto di un libro è illecita e minaccia la sopravvivenza di un modo di trasmettere la conoscenza. Chi fotocopia un libro, chi mette a disposizione i mezzi per fotocopiare, chi comunque favorisce questa pratica commette un furto verso l'autore e gli editori e mette a rischio la sopravvivenza di questo modo di trasmettere le idee.

*A Rachel,
mia figlia e amica:
non immagini quanto io sia felice
di vedere lo Spirito vivo in te.
Seguiamolo insieme, sempre!*

Indice

Ringraziamenti	9
Introduzione	11
La copertina	17
Capitolo 1: Io ho Gesù. A cosa mi serve lo Spirito Santo?	19
Capitolo 2: Di cosa hai paura?	31
Capitolo 3: Una teologia basilare sullo Spirito Santo	45
Capitolo 4: Perché lo vuoi?	59
Capitolo 5: Una relazione reale	73
Capitolo 6: Lascia perdere la sua volontà per la tua vita!	85
Capitolo 7: La chiesa soprannaturale	99
Conclusione	115
La coautrice	121

Ringraziamenti

A Lisa e i bambini, per il sostegno mentre cerco di condurre la nostra famiglia ovunque lo Spirito ci guidi. So che non è stato sempre facile.

Agli anziani della Cornerstone Church, per l'edificazione paziente e guidata dallo Spirito, che portate nella mia vita. Amo servire insieme a voi.

A Danae, ancora una volta non sarei stato capace di fare questo senza di te. Il tuo dono è evidente e ammiro la tua consacrazione al cristianesimo vero e biblico.

A Don e Jenni di D. C. Jacobson & Associates, per la vostra guida.

Al team di David C. Cook, per tutto il vostro lavoro.

A Jim, per aver disegnato una copertina così bella. Tutti dovrebbero farsi fare un sito da te: www.cloversites.com (mi devi un bel po' di sushi per questa pubblicità).

Jesse e Reesh, Keith e Kristi, Gene e Sandra, Chris e Julie, Jim e Sherry, Ted e Sandy, Frank e Christy, Adam e Steph, Bill e Kathleen, Brice e Shele-ne, Mark e Jen, Doug e Frani, Kevin, Paul. Ragazzi, voi non avete aiutato in qualcosa di particolare, ma siete cari amici ed è sempre bello vedere i vostri nomi in caratteri stampati.

Introduzione

Forse stai pensando che chiamare lo Spirito Santo il “Dio dimenticato” sia un po’ eccessivo. Forse concordi che la chiesa s’è concentrata con troppa attenzione su altro, ma ti sembra sia un’esagerazione dire che abbiamo dimenticato lo Spirito. Io non la penso così.

Dal mio punto di vista, lo Spirito Santo è tragicamente trascurato e dimenticato per tutte le questioni pratiche. Sebbene nessun evangelico ne negherebbe l’esistenza, sono disposto a scommettere che ci sono milioni di frequentatori di chiese che non possono dire con sicurezza di aver sperimentato la sua presenza o la sua azione nella propria vita nel corso dell’anno passato. Inoltre, molti di questi credono che non succederà mai.

Il criterio di successo nei culti di chiesa si basa sempre di più sul numero dei presenti che sull’azione dello Spirito Santo. Negli anni Ottanta e Novanta è stato ampiamente adottato un modello di chiesa da “intrattenimento”, che sebbene abbia alleviato la nostra noia almeno per un paio d’ore a settimana, ha riempito le chiese di consumatori concentrati su sé stessi, piuttosto che di servi pronti al sacrificio e in sintonia con lo Spirito Santo.

Forse siamo troppo abituati e a nostro agio con l’attuale stato della chiesa per avvertire il peso del problema. Ma se tu fossi cresciuto su un’isola deserta con solo la Bibbia da leggere? Immagina di essere portato in salvo dopo vent’anni e d’iniziare a frequentare la tipica chiesa. Ci sono grosse probabilità che tu rimanga scioccato (per tutta una serie di ragioni, ma questa è un’altra storia). Avendo letto le Scritture fuori dal contesto della cultura ecclesiale contemporanea, ti saresti convinto che lo Spirito Santo è tanto essenziale per la vita del credente quanto l’aria che ti tiene vivo.

Sapresti che lo Spirito ha guidato i primi cristiani a fare cose inspiegabili, a vivere vite che non avevano alcun senso per la cultura che li circondava e in ultima analisi, a diffondere la storia della grazia di Dio in tutto il mondo.

C'è un grande divario fra ciò che leggiamo nelle Scritture sullo Spirito Santo e il modo in cui la maggior parte dei credenti e delle chiese operano oggi. In molte delle chiese moderne, saresti meravigliato dalla chiara assenza dello Spirito in ogni modo evidente. Credo che sia questo il punto cruciale del problema.

Se io fossi Satana e il mio scopo supremo fosse quello di rovesciare il regno e i propositi di Dio, una delle mie strategie principali sarebbe di far sì che chi va in chiesa ignori lo Spirito Santo. Il grado in cui ciò è avvenuto (e io sostengo che c'è una malattia virale nel corpo di Cristo) è direttamente proporzionale all'insoddisfazione che la maggior parte di noi avverte nei confronti della chiesa e in essa. Capiamo che manca qualcosa di molto importante. Il sentimento è così forte che alcuni sono scappati del tutto dalla chiesa e dalla Parola di Dio.

Io credo che il *qualcosa* che manca sia in realtà un *qualcuno* che manca, ossia lo Spirito Santo. Senza di lui, le persone operano con le proprie forze e possono raggiungere solo risultati umani. Il mondo non viene mosso dall'amore e dalle azioni di natura umana. La chiesa non ha la potenza di vivere in modo differente da qualunque altro gruppo di persone senza lo Spirito Santo. Ma quando i credenti vivono nella potenza dello Spirito, la testimonianza nelle loro vite è soprannaturale. La chiesa non può non essere diversa e il mondo non può non notarlo.

Mentre scrivevo questo libro, la domanda che continuava ad arrovellarmi il cervello era come potesse qualunque essere umano scrivere bene sull'argomento sacro dello Spirito Santo di Dio? Nessun tema m'intimidisce di più, eppure non riesco a pensare a nulla di più essenziale per la chiesa in qualunque luogo, in particolare nell'emisfero occidentale, dove sembra che lo Spirito Santo sia del tutto assente dalla maggior parte delle nostre chiese. Io scrivo soprattutto da un contesto occidentale e so bene che lo Spirito Santo è vibrante e attivo in continenti come l'Africa, il Sudamerica e l'Asia. So anche che Dio opera in modi unici in posti e tempi diversi e penso che

questo spieghi almeno in parte la differenza fra qui e lì. Tuttavia, credo pure che lo Spirito sia ovviamente attivo in luoghi in cui le persone lo cercano disperatamente, si umiliano davanti a lui e non sono distratte dalla ricerca del benessere e della comodità (come lo siamo noi).

La luce della chiesa americana è tremolante e quasi spenta, perché è stata svenduta per i regni e i valori di questo mondo. Mentre la maggior parte delle persone vede che c'è un problema, pochi fanno qualcosa al riguardo e la maggior parte di quelli che lo fanno corrono alle soluzioni sbagliate. Invece di parlare con pertinenza e profondità all'interno della cultura, ci siamo arresi e in molti casi non siamo diversi dal mondo. Non sono sicuro se sia una chiamata o un senso di pura urgenza che mi spinge a scrivere ciò. Forse sono entrambe le cose. Il fatto è che io non ho il "diritto" di scrivere questo libro, ma credo che sia un libro che debba essere scritto, perciò l'ho fatto, fidandomi che Dio l'userà per la sua gloria.

Lo Spirito Santo è assolutamente vitale per la nostra situazione oggi. Naturalmente è sempre vitale, ma forse oggi in modo particolare. Dopo tutto, se lo Spirito si muove, nulla può fermarlo. Se non si muove, noi non produrremo un frutto genuino, nonostante gli sforzi che faremo e i soldi che spenderemo. La chiesa si rivela non pertinente, quando diventa una pura creazione umana. Noi non siamo completamente ciò che dovevamo essere secondo l'originaria intenzione creatrice di Dio, se ogni cosa nelle nostre vite e nelle nostre chiese può essere spiegata in modo indipendente dall'opera e dalla presenza dello Spirito.

Forse non è la teologia che manca, ma piuttosto l'*integrità* teologica. Molti hanno la conoscenza, ma manca loro il coraggio di ammettere la discrepanza fra ciò che fanno e il modo in cui vivono. Centinaia di libri di teologia sono stati scritti da studiosi sulla dottrina dello Spirito Santo, la dottrina della Trinità, ecc... Questo libro non è uno di quelli. *Ovvie, trascurate e cruciali* sono gli aggettivi che userei per descrivere le verità che presenterò.

Nei seguenti capitoli, esplorerò la conoscenza che la maggior parte di noi ha riguardo allo Spirito Santo. Approfondiremo alcuni brani biblici chiave sullo Spirito Santo e rifletteremo sui nostri comportamenti sbagliati, sui nostri pregiudizi e persino sulle nostre paure di lui. Con un percorso

sincero, spero che possiamo andare oltre l'attuale comprensione dello Spirito Santo e iniziare una comunione franca; spero che la nostra esperienza con lui sussista giorno dopo giorno, persino momento dopo momento. Che nel camminare con lo Spirito, possiamo vivere in comunione con ciò che *sta facendo* ora, piuttosto che con quanto *ha fatto* mesi fa. Ci verrà ricordata la forza e la saggezza che sono a nostra disposizione nello Spirito e con entusiasmo pregheremo per averne di più. Mentre ci affidiamo alle promesse dello Spirito, saremo allontanati dallo scoraggiamento per essere condotti verso vite segnate dalla fiducia, dalla potenza in mezzo alla nostra debolezza e dal frutto dello Spirito.

La mia preghiera è che la tua vita trasformata produca questo tipo di meraviglia: "Essi, vista la franchezza di Pietro e di Giovanni, si meravigliavano, avendo capito che erano popolani senza istruzione; riconoscevano che erano stati con Gesù" (Atti 4:13).

Probabilmente leggere questo libro non sarà semplice. A prescindere dalla tua denominazione di origine, è verosimile che tu abbia degli stereotipi o che ti porti dietro del bagaglio dal passato, quando si parla di Spirito Santo. Vorrà dire mettere da parte quel bagaglio e quegli stereotipi per essere aperto a quanto Dio vorrà insegnarti. Sei disposto a farlo?

Alcuni di voi sentono il termine *Spirito Santo* e automaticamente si preoccupano che vi assalirà furiosamente con idee carismatiche. Altri pensano ai conservatori estremi che non riconoscono mai lo Spirito Santo in parole od opere. Spero di non andare in nessuna di queste direzioni. Ci sono tanti stereotipi (alcuni dei quali sono veri) e tanti abusi, che non provengono solo da un lato della questione.

Alcune persone parlano tanto, addirittura vantandosi, dello Spirito, ma le loro vite non mostrano alcuno dei suoi frutti. Altri parlano dello Spirito in termine teorici o accademici, ma non hanno alcuna esperienza della sua opera. Altri ancora lo ignorano in qualunque aspetto pratico e ovviamente raramente sperimentano una relazione o intimità con lo Spirito. Infine c'è quella rara persona che *non* parla spesso dello Spirito, eppure la sua vita è una potente dimostrazione della sua presenza e attività.

Alcuni fra voi vorrebbero sentirmi dire che troverò un sano equilibrio

fra i due estremi non sani. Ma non è questo che faremo. Quando parliamo di Dio, parlare di equilibrio è un enorme errore. Dio non è solo qualcosa che possiamo aggiungere alla miscela chiamata vita. Egli vuole un invito da parte nostra a permeare tutto e ogni parte di noi. Allo stesso modo, cercare un “sano equilibrio” presume che ci siano quelli che hanno troppo Spirito e quelli che ne hanno troppo poco. Io devo ancora incontrare *qualcuno* con troppo Spirito. Di sicuro ho incontrato molti che ne parlano troppo, ma nessuno che sia traboccante della sua presenza.

È possibile avere abbastanza o troppo di Dio? Esiste un punto in cui una persona può essere soddisfatta del livello d'intimità, conoscenza e potenza di Dio che sperimenta? Non posso immaginare come ciò sia possibile, poiché non è forse vero che ogni incontro con Dio ci porta ad avere ancora più sete di lui?

Lasciatemi essere chiaro. Questa non è una chiamata a un estremismo privo di conoscenza, ma un riconoscimento che come credenti non potremo mai aver “finito” con Dio. Egli è infinito e noi siamo finiti; ci sarà sempre di più del suo carattere da scoprire, più del suo amore da sperimentare e più del suo potere da usare per i suoi scopi.

Non posso dirti esattamente cosa succederà quando ammetterai che non potrai mai conoscere o sperimentare abbastanza dello Spirito Santo, eppure scegliere di cercarlo a ogni costo. So solo che quando ti arrenderai totalmente allo Spirito, sarà Cristo a essere magnificato e non tu (Giovanni 16:14).

Forse la questione chiave è in realtà che ci tratteniamo dall'arrenderci a Dio, piuttosto che avere “troppo” di lui. Forse quando una persona dice: “Mi piacerebbe un po' di Dio, grazie”; in realtà sta dicendo: “Preferirei non dare a Dio le parti della vita che realmente m'interessano. Perciò tengo da parte questo, quello – oh! – e quest'altro...”

Non funziona così. Quando leggo le Scritture, vedo la verità e la necessità di una vita totalmente arresa e dipendente dallo Spirito Santo.

Paolo scrisse ai corinzi che le sue parole non erano “discorsi persuasivi di sapienza” umana, ma piuttosto una “dimostrazione di Spirito e di potenza” cosicché la loro fede “fosse fondata non sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio” (1 Corinzi 2:4-5). Più avanti nella stessa lettera, egli ripete che

“il regno di Dio non consiste in parole, ma in potenza” (1 Corinzi 4:20).

Nella maggior parte delle chiese, oggi sento tante parole e tanta apparenza di sapienza umana, ma non vedo molto la presenza e il potere di Dio. Tu la vedi?

Io sono stanco di parlare semplicemente di Dio. Voglio vedere Dio che si muove in me, attraverso la Cornestone Church (la mia chiesa locale) e attraverso il corpo universale di Cristo. So che c'è di più. Noi tutti sappiamo che c'è di più. Ecco perché ho scritto questo libro: per esplorare con te in che modo Dio ci ha chiamati a qualcosa di maggiore, tramite la presenza e la forza dello Spirito Santo.

Mi rifiuto di vivere il resto della mia vita con quello che ho ora, perché rimarrei stagnante. Non fraintendermi: Dio ha già fatto tanto nella mia vita e io gli sono grato. Tuttavia, sono convinto che ci sia di più. C'è di più dello Spirito e più di Dio rispetto a ciò che io e te stiamo sperimentando. Io voglio averlo, non solo a livello intellettuale, ma nella vita, con tutto ciò che sono.

Mentre iniziamo questo libro, che il nostro punto di partenza sia il desiderio di sperimentare di più lo Spirito Santo. Prego che possiamo aprire i nostri cuori e le nostre vite alla sua presenza e alla sua azione più pienamente di quanto abbiamo mai fatto prima. Per la potenza e la presenza dello Spirito Santo, spero che giungiamo alla fine di questo libro come persone diverse rispetto all'inizio.

La copertina

Il mio amico Jim, che serve come uno dei pastori nella Cornerstone Church, ha disegnato la copertina di questo libro dopo aver ascoltato una mia predicazione sulla differenza fra *esegesi* e *eisegesi*. Fu una delle prime lezioni che appresi alla scuola biblica.

Esegesi: un tentativo di scoprire il significato di un testo in maniera oggettiva, partendo dal testo e procedendo da lì.

Eisegesi: immettere un significato soggettivo e precostituito nel testo.

Mi fu insegnato a interpretare le Scritture solo tramite l'esegesi. Partire dalla Parola di Dio; pregare che lo Spirito dia chiarezza; poi studiare per vedere cosa in realtà dice il testo. Lo Spirito Santo ha ispirato la stesura della Bibbia, quindi chi potrebbe aiutarci meglio a comprenderla? Le Scritture ci dicono che lo Spirito non solo ha ispirato la Bibbia, ma che c'illumina per capirla ancora oggi (1 Corinzi 2:12-16 e 2 Timoteo 3:16).

La parola *esegesi* viene da una parola greca che significa "trarre fuori". Come ho detto, si parte dal testo e si evince il significato. *Eisegesi*, d'altra parte, è quando si parte con un'idea o una convinzione e poi si cercano versetti della Bibbia a conferma della propria tesi. Fui messo in guardia dall'eisegesi, giustamente. Il suo pericolo è di prendere dei versetti fuori dal contesto per sostenere qualunque punto di vista. Per anni le persone hanno usato questo tipo d'interpretazione per giustificare l'avidità, il divorzio e innumerevoli altri peccati. Anche le sette usano l'eisegesi per giustificare il proprio credo. Dopo esserci resi conto di questo, alla Cornerstone Church abbiamo iniziato a chiederci se ci fossero alcune aree nelle nostre vite in cui stessimo facendo essenzialmente la stessa cosa.

La questione di fondo è che possiamo facilmente perseguire qualunque stile di vita desideriamo e poi cercare dei versetti nelle Scritture per mostrare a tutti che quello è il modo giusto di vivere. Ma cosa vuol dire vivere *in maniera esegetica*? Se dovessimo partire dalle Scritture e permettere loro di dettare le nostre azioni, come sarebbe la nostra vita?

Credo che molte persone si siano formate un concetto dello Spirito Santo in modo esegetico. In sostanza, abbiamo tagliato e incollato qualunque versetto e idea che sembrava buona per noi e alla fine abbiamo formulato la nostra comprensione dello Spirito Santo. L'ultima cosa che vorrei fare è tagliare e incollare altri pezzi, dandovi la *mia* "versione" dello Spirito Santo. In questo libro, mi sforzerò di presentare le verità essenziali che sono state rivelate ai credenti circa lo Spirito Santo, le cose che un credente ripieno di Spirito concluderebbe, se partisse dalle Scritture e da lì procedesse.

In seguito al profondo messaggio di *Crazy love*, il pastore Francis Chan rivolge un invito coinvolgente a capire, abbracciare e seguire la guida dello Spirito Santo nelle nostre vite.

Ripieno di Spirito: quando è stata l'ultima volta che qualcuno ha usato queste parole per descriverti?

Non ha senso che il Dio onnipotente abbia figli caratterizzati da paura e da insicurezza. Egli ha messo il suo Spirito in noi, affinché potessimo essere riconosciuti per la nostra potenza soprannaturale (Atti 1:8). Purtroppo, la maggior parte dei credenti e delle chiese sono conosciuti per le loro doti e il loro ingegno, piuttosto che per essere pieni di Spirito. Peggio ancora, ci sta bene così.

Abbiamo forse dimenticato Colui che ci distingue da ogni altra religione e cultura al mondo?

Attraverso solide basi scritturali e una prosa efficace, l'incisivo autore Francis Chan ci fa ritornare allo Spirito Santo così come lo descrive la Bibbia. Ci ricorda che non siamo stati creati e salvati soltanto per sopravvivere al nostro tempo sulla terra. Chan sostiene che abbiamo ignorato lo Spirito e stiamo raccogliendone i risultati disastrosi.

È tempo che l'amata chiesa di Gesù Cristo cambi questa tendenza. Perseguiamo la fruttuosa vita ripiena di Spirito che Dio desidera e che noi desideriamo!

Francis Chan è il pastore fondatore della Cornerstone Church a Simi Valley, in California e membro del consiglio di amministrazione delle opere cristiane Children's Hunger Fund, una fondazione benefica umanitaria internazionale per l'assistenza ai poveri, e World Impact, un'organizzazione di missioni operanti nei quartieri urbani più degradati, il cui obiettivo è quello di fondare nuove chiese fra le fasce più povere della popolazione americana. Francis vive in California con sua moglie Lisa e i loro quattro figli.

BE
EDIZIONI

www.beedizioni.it

CLC
EDIZIONI

www.clcitaly.com

